

## Giovani, terza età e disabili: il ministro Bonetti raccoglie le istanze del territorio

**Pubblicato:** Sabato 1 Febbraio 2020



La lunga **giornata varesina del ministro per le Pari opportunità Elena Bonetti** si è chiusa ieri con una tavola rotonda organizzata in serata da Italia Viva.

**Più di 100 persone** hanno riempito la sala del Palace Hotel dove Elena Bonetti e l'onorevole di Italia Viva **Maria Chiara Gadda** hanno dialogato con i rappresentanti del territorio.

Dopo il saluto del sindaco **Davide Galimberti** è stato l'assessore ai servizi sociali del Comune di Varese **Roberto Molinari** a sintetizzare al ministro i punti focali su cui indirizzare attenzione e investimenti, per supportare le amministrazioni locali nel lavoro più prezioso per la tenuta del tessuto sociale, quello dei servizi alle persone e alle famiglie che da sole non ce la fanno.

In particolare Molinari ha sottolineato **tre punti critici** su cui lavorare e investire: **l'invecchiamento della popolazione**, innanzitutto, che richiede di progettare oggi le soluzioni per un futuro che vedrà sempre più anziani a cui dare risposte, abitative, di socializzazione, di servizi. Secondo punto l'attenzione alle **persone con disabilità** cui occorre garantire dignità, autonomia e sostegno familiare. Infine gli **effetti della crisi economica** ormai decennale, che ha costretto i Comuni ad destinare grandi risorse per interventi "riparativi" di risposta immediata ai bisogni, togliendo la possibilità di lavorare sulla prevenzione del disagio e della fragilità sociale.

Tr i diversi interventi anche quello di Giulio Cova, della scuola Manfredini di Varese, che ha aperto la riflessione sulla dimensione educativa di questo tempo che vede famiglie e giovani con pochi punti di riferimento e di aggregazione.

La serata è stata un'occasione per sentire diverse voci, in un'ottica di confronto e di ascolto che, come ha detto Maria Chiara Gadda introducendo gli interventi, «è quello di cui abbiamo bisogno per capire come coniugare crescita del Paese e fragilità delle persone».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it